

ANDARE

per poi rifare quel frusto futuro
ritornare da questo inane tempo
tutto fatto di sguardi già caduti
su volti e specchi di parole vane e
su carte per memorie di domani.
Forse per occhi acerbi non sono echi
dalle adunche derive tutte stanche:

— *sul ciglio aperto per il gran convitto* —
di mani morgane e ombre di gabbiani.